



# BANCA MONDIALE

## Opportunità per le imprese italiane

Il presente prodotto informativo ha l'obiettivo di informare le imprese italiane sulle attività della Banca Mondiale (BM), al fine di agevolare la loro partecipazione alle gare internazionali scaturite da progetti finanziati dalla BM e di incrementare la presenza imprenditoriale italiana in questo mercato.

La Newsletter ha scadenza mensile e offre da un lato informazioni di tipo generale sul funzionamento della Banca Mondiale, dall'altro informazioni di tipo operativo (1-3). Mentre la parte generale rimane da cornice di ogni numero, quella operativa ha lo scopo di tenere le imprese aggiornate sulle opportunità che possono scaturire da progetti in corso o in fase di approvazione. Ogni mese verrà infatti fornito l'elenco dei nuovi progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione (CdA) della BM, nonché un approfondimento relativo ad uno specifico settore di particolare interesse per il mondo imprenditoriale italiano.

[ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO BANCA MONDIALE](#)

[IL CICLO DEL PROGETTO: LE OPPORTUNITA' DALLA FASE DELL' IDENTIFICAZIONE A QUELLA DELL'IMPLEMENTAZIONE](#)

[COME PARTECIPARE ALLE GARE DI APPALTO SCATURITE DAI PROGETTI](#)

Gennaio, 2007/ N. 8

1. [ELENCO DEI PROGETTI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL MESE DI DICEMBRE E GENNAIO](#)
2. [APPROFONDIMENTO MENSILE - SETTORE ENERGIA: Energia Rinnovabile \(ER\) ed Efficienza Energetica \(EE\)](#)
  - [a\) Politiche della Banca Mondiale](#)
  - [b\) Progetti attivi e nella "Pipeline" dei sotto settori EE ed ER](#)

**Registrati!**



## **ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO BANCA MONDIALE**

Il gruppo Banca Mondiale (GBM) è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei paesi più poveri. Le istituzioni sono la Banca Mondiale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD), l'Associazione Internazionale di Sviluppo (IDA), la Società Finanziaria Internazionale (IFC), l'Agenzia Multilaterale per la Garanzia degli Investimenti (MIGA) e il Centro Internazionale per la Risoluzione delle Controversie in Materia di Investimenti (ICSID). Tutte e cinque le istituzioni, sebbene specializzate in diversi aspetti del processo di sviluppo, agiscono in collaborazione e verso il comune obiettivo della riduzione della povertà. Il termine Banca Mondiale (BM) si riferisce alle sole IBRD e IDA, mentre il termine Gruppo Banca Mondiale (GBM) si riferisce a tutte e cinque le istituzioni.

La BM ha come obiettivo istituzionale quello di ridurre la povertà e migliorare le condizioni di vita nei paesi in via di sviluppo (PVS) ed opera a tal fine attraverso prestiti ed assistenza tecnica. I suoi clienti sono i governi dei paesi beneficiari dei prestiti. L'IBRD assiste i paesi di medio reddito e i PVS "creditworthy" (con merito di credito), mentre l'IDA si concentra esclusivamente sui paesi più poveri, che non avrebbero altrimenti accesso ai mercati finanziari internazionali. Le due istituzioni fanno capo alla stessa struttura gerarchica e condividono lo stesso personale, mentre si differenziano per il tipo di prestito erogato e la fonte di finanziamento dei propri fondi.

La IBRD, fondata nel 1945 per sostenere il processo di ricostruzione in Europa, fornisce ai paesi beneficiari dei suoi prestiti accesso a capitale a condizioni più favorevoli rispetto ai mercati finanziari internazionali, con più ampi tempi di maturità, ponendosi come obiettivo la sostenibilità finanziaria del prestito. L'IBRD trae gran parte dei suoi fondi dai mercati finanziari internazionali. L'IDA, fondata nel 1960, concede invece prestiti a tasso d'interesse agevolato (attualmente fissato a zero), con un periodo di grazia di 10 anni e una maturità che varia dai 35 ai 40 anni. Infine, l'IDA, a differenza dell'IBRD, è finanziata attraverso i contributi dei governi dei paesi membri più ricchi.

Le rimanenti tre istituzioni si occupano dello sviluppo del settore privato. L'IFC promuove lo sviluppo economico, ed ha come clienti dei suoi programmi e prestiti imprese del settore privato e non i governi come nel caso della BM. L'IFC contribuisce al capitale sociale delle imprese dei PVS, eroga prestiti a lunga scadenza e fornisce prodotti di gestione del rischio e assistenza tecnica. Ha come obiettivo istituzionale quello di fornire accesso al credito in regioni e paesi esclusi dal mercato del capitale privato. Finanzia programmi in paesi considerati a rischio troppo elevato dagli investitori del settore privato commerciale. Inoltre, fornisce assistenza tecnica su tematiche di governabilità, ambiente e impatto sociale per tutti i progetti legati alle sue operazioni. La MIGA sostiene l'attività d'investimento nei PVS fornendo garanzie di assicurazione per i rischi non commerciali, nonché assistenza tecnica nell'ambito delle politiche di attrazione investimenti. Infine, l'ICSID sostiene l'attività degli investimenti diretti esteri offrendo servizi per la conciliazione e l'arbitraggio nei contesti di dispute sugli investimenti, contribuendo a costruire un contesto di reciproca fiducia tra gli stati e l'investitore estero.

Le informazioni fornite in questa Newsletter riguardano le due istituzioni IDA e IBRD, comunemente definite Banca Mondiale (BM). Per ulteriori informazioni sull'organizzazione della Banca Mondiale è possibile visitare il sito <http://www.worldbank.org/>.

**[SETTORI DI INTERVENTO DELLA BANCA MONDIALE](#)**

**[REGIONI DI INTERVENTO DELLA BANCA MONDIALE](#)**

**[Torna alla pagina iniziale](#)** 



## SETTORI DI INTERVENTO DELLA BANCA MONDIALE

[Ambiente](#)

[Anti-Corruzione](#)

[Approvvigionamento e Gestione delle Risorse Idriche e Impianti di Trattamento delle Acque](#)

[Avian Flu](#)

[Commercio](#)

[Condivisione della Conoscenza](#)

[Controllo ed Amministrazione del Settore Pubblico](#)

[Debito Estero](#)

[Energia](#)

[Estrazione Mineraria](#)

[Formazione](#)

[Genere](#)

[Globalizzazione](#)

[Infrastrutture](#)

[Lotta all' HIV/AIDS](#)

[Macroeconomia & Sviluppo Economico](#)

[Metodologie Partecipative](#)

[Monitoraggio & Valutazione](#)

[Monitoraggio Globale](#)

[Obiettivi di Sviluppo del Millennio](#)

[Politiche Operative](#)

[Povertà](#)

[Protezione dei Giovani](#)

[Protezione Sociale & Lavoro](#)

[Rifornimento Idrico & Risanamento](#)

[Salute, Nutrizione & Popolazione](#)

[Settore Finanziario](#)

[Sistemi Giudiziario e Legislativo](#)

[Sviluppo Sostenibile](#)

[Sviluppo Agricolo](#)

[Sviluppo del Settore Privato](#)

[Sviluppo ed Etica](#)

[Sviluppo Sociale](#)

[Sviluppo Urbano](#)

[Tecnologie di Comunicazione ed Informazione \(ICT\)](#)

[Trasporti](#)

LISTA ESAUSTIVA DEI SETTORI



[Torna alla pagina precedente](#)

[Torna alla pagina iniziale](#) 

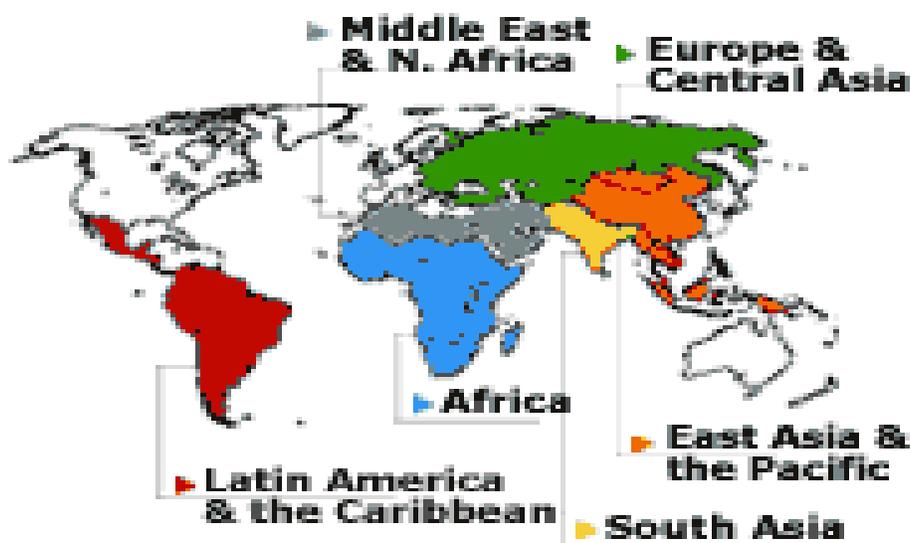


# BANCA MONDIALE

Opportunità per le imprese italiane

## REGIONI DI INTERVENTO DELLA BANCA MONDIALE

- [America Latina e Caraibi](#)
- [Africa Sub-Sahariana](#)
- [Medio Oriente e Nord-Africa](#)
- [Europa e Asia Centrale](#)
- [Asia Orientale e Pacifico](#)
- [Asia Meridionale](#)



[← Torna alla pagina precedente](#)

[Torna alla pagina iniziale](#) →



## **IL CICLO DEL PROGETTO – Le opportunità dalla fase dell'Identificazione a quella dell'Implementazione**

I progetti attivi della BM sono circa 1800 e ciascun progetto da' origine ad un numero indefinito di contratti, secondo il tipo di progetto. In un anno vengono stipulati tra 20 e i 30 mila contratti per un valore di circa 20 miliardi di dollari. Punto di partenza per la ricerca di un'opportunità di affari è quindi l'identificazione del progetto d'interesse. Una chiave di ricerca è quella delle [regioni e paesi](#), l'altra principale chiave di ricerca è quella [settoriale](#). È possibile fare delle ricerche per incrocio paese/settore all'interno delle [pagine regionali](#), oppure fare una ricerca per parola chiave e/o numero identificativo del progetto nella [banca dati progetti](#). All'interno della [banca dati](#) è anche possibile ricercare progetti per regione, paese, tema, obiettivo del progetto e settore economico.

La vita di un progetto è strutturata in fasi specifiche il cui insieme è definito come il [ciclo del progetto](#). Le [opportunità d'affari](#), come anche i ruoli e le responsabilità della BM e dei paesi beneficiari del prestito, cambiano a seconda della fase nel ciclo del progetto. Le fasi sono: identificazione, preparazione, valutazione, trattative ed approvazione, implementazione e rapporto di completamento e valutazione ex-post. Le prime tre fasi costituiscono il periodo della progettazione ("pipeline"), mentre la fase dell'implementazione è denominata anche di supervisione, poichè durante questo periodo il personale della Banca controlla che il progetto venga realizzato secondo le modalità concordate. Prima dell'identificazione esiste una fase pre-progettuale (pre-pipeline), durante la quale vengono svolti una serie di studi di vario genere, tesi a fornire il quadro strategico di riferimento per l'identificazione dei progetti finali.

### ***Fase Pre-Progettuale***

Durante questo periodo vengono svolti una serie di studi che saranno punto di riferimento teorico durante la programmazione e identificazione progettuale.

Gli studi economici e settoriali " ([Economic and Sector Work](#) (ESW)), forniscono informazioni utili per capire la visione e la strategia economico/politica della BM nei diversi settori di uno specifico paese.

Gli studi per la riduzione strategica della povertà ([Poverty Reduction Strategy Papers](#) (PRSPs)) vengono svolti dal paese beneficiario del prestito e descrivono le sue politiche macroeconomiche e sociali ed i programmi di riduzione della povertà e promozione dello sviluppo economico. Il PRSP è sviluppato usando quelli che sono gli obiettivi prioritari del paese, e fornisce informazioni che possono aiutare le imprese ad ottenere una visione ampia di quelle che sono le priorità dell'agenda di sviluppo del paese in questione.

Il documento sulle strategie d'assistenza al paese ([Country Assistance Strategies](#) (CAS)) è svolto dalla BM in consultazione con i paesi che richiedono un prestito. Nella CAS vengono descritte priorità, strategie e impegno finanziari che la BM prevede per un determinato paese su un periodo di 4-5 anni. Tali studi forniscono la prima indicazione sui settori dei futuri investimenti e progetti che verranno implementati in un paese.

**SEGUE →**

[Torna alla pagina iniziale](#) 



### **Identificazione**

In base ai settori prioritari ed alla strategia sviluppata per un certo paese, la BM ed il paese mutuatario identificano dei progetti che supportino gli obiettivi di sviluppo precedentemente determinati. Una volta identificato l'ente esecutore ed assegnato il personale responsabile della gestione del progetto, viene condotto uno studio di fattibilità. La BM, durante questa fase, fornisce assistenza e monitoraggio agli studi in corso. Tipicamente un progetto viene gestito dal ministero di competenza del settore d'intervento – così un progetto nel settore salute sarà amministrato e implementato dal Ministero della Salute del paese beneficiario del prestito. La fase di identificazione può durare fino ad un anno e mezzo.

Una serie di documenti di riferimento in questa fase vengono messi a disposizione al pubblico tramite il sito. Il [Monthly Operational Summary](#) (MOS) fornisce una breve descrizione degli obiettivi principali, per ciascun progetto che la BM considera di finanziare. I progetti sono elencati nel MOS a partire dalla fase dell'identificazione fino a che il prestito non sia approvato dal Consiglio di Amministrazione e firmato il documento legale tra la BM e il paese cliente. Lo stato dei progetti è aggiornato mensilmente. Il MOS è quindi una fonte molto utile per monitorare il progresso di un progetto attraverso le sue diverse fasi.

Il [Project Information Document](#) (PID) è uno studio/documento generalmente scritto dal responsabile di progetto (Task Manager) e viene aggiornato ciclicamente fino all'approvazione del progetto. Il PID descrive in 8-10 pagine gli obiettivi, le componenti ed i rischi finanziari del progetto ed è disponibile sul sito.

### **Preparazione**

Il paese cliente è responsabile della seconda fase del progetto, la Preparazione, che ha una durata di uno o due anni, durante la quale la BM fornisce solo assistenza tecnica e finanziaria. In questa fase devono essere definiti tutti gli aspetti tecnici, istituzionali, economici, ambientali e finanziari necessari per il successo del progetto. Anche in questa fase vengono condotti una serie di studi di valutazione dell'impatto che può avere il progetto. Tali studi aiutano a definire con maggiore dettaglio gli obiettivi, le scadenze, il piano di attuazione e le responsabilità istituzionali del progetto. Nella fase di preparazione i documenti di riferimento continuano ad essere il [PID](#) e il [MOS](#), nella loro versione rivista ed aggiornata.

### **Valutazione**

La valutazione è responsabilità unica del personale della BM, che controlla tutti i documenti prodotti nelle fasi precedenti, compreso il piano di approvvigionamento ([Procurement Plan](#)) nel quale vengono identificati la quantità e l'ammontare degli importi per macchinari, beni, servizi e lavori civili che saranno acquistati durante l'implementazione del progetto. Al termine della valutazione viene redatto il [Project Appraisal Document](#) (PAD), una relazione molto dettagliata e esaustiva del progetto. Il [PAD](#) include informazioni fondamentali sul settore in cui è stato identificato il progetto e descrive gli obiettivi, i rischi, il finanziamento, le condizioni per l'attuazione del progetto. Il [PAD](#) è liberamente accessibile solo dopo che il prestito/credito è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) ed è disponibile nella [banca dati progetti della BM](#). La fase di valutazione dura fra i 3 ed i 6 mesi. Il [MOS](#) ed il [PID](#) rimangono documenti di riferimento anche in questa fase.

**SEGUE →**

[Torna alla pagina iniziale](#) 



### ***Trattative ed Approvazione***

Durante le trattative, la BM ed il paese mutuatario si accordano sulle condizioni del prestito che supporta il progetto. Tipicamente le trattative durano circa 1 o 2 mesi. Al termine delle trattative, il [PAD](#) ed altra documentazione di rilievo, viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione dei Direttori Esecutivi per approvazione. Già durante questa fase può essere pubblicato dal paese cliente un avviso generale di gara di appalto ([General Procurement Notice](#) (GPN)). Il [GPN](#) fornisce una descrizione piuttosto generale dei tipi di attrezzature, merci e servizi che saranno acquisiti durante l'implementazione del progetto in questione. Per ogni progetto con contratti di consulenza superiori a \$200.000 o contratti per fornitura di beni e servizi che verranno assegnati tramite una gara internazionale (International Competitive Bidding (ICB)), il [GPN](#) deve essere pubblicato almeno in uno dei giornali nazionali del paese e sulle banche dati [United Nations Development Business](#) e [dgMarket](#)

### ***Implementazione***

La fase d'implementazione del progetto è sotto la totale responsabilità del paese cliente, mentre la Banca ha solo un ruolo di supervisione. Una volta che il prestito è stato approvato, il governo mutuatario prepara, con l'assistenza tecnica della Banca, i requisiti tecnici delle gare e valuta le offerte per la fornitura dei beni e servizi del progetto e delle consulenze. La BM controlla che siano state seguite le corrette procedure di gara sulla base delle linee guida sul "procurement" ([Procurement under IBRD Loans and IDA Credits](#), [Selection and Employment of Consultants by World Bank Borrowers](#)) e da lì nulla osta per l'erogazione dei fondi. Il settore finanziario della BM supervisiona la gestione dei fondi e può richiedere verifiche e controlli della documentazione finanziaria.

Durante la fase d'implementazione, l'avviso specifico d'appalto per la fornitura di beni e servizi ([Specific Procurement Notice](#) (SPN)) e la richiesta di esprimere interesse a partecipare ad una gara per consulenza (Request for Expressions of Interest (REI)) vengono pubblicati dal paese cliente. Gli SPNs sono inviti per gare che hanno come oggetto la fornitura di merci, macchinari o contratti per lavori civili. Con le REI si invitano consulenti a presentare il loro interesse per una consulenza in un progetto. Tali espressioni d'interesse vengono poi valutate dal paese cliente, il quale compila una lista ristretta di imprese/ditte che potranno inviare una proposta dettagliata. Il SPN e il REI forniscono le istruzioni alle parti interessate per la partecipazione al bando, inclusi i documenti per l'offerta ed i termini entro cui partecipare.

I contratti di larga scala, (di un valore maggiore di 10 milioni di dollari per la fornitura di beni, servizi o lavori civili e di 200 mila dollari per servizi di consulenza) e quelli specializzati vengono pubblicizzati sulle banche dati [United Nations Development Business](#) (UNDB) e [dgMarket](#). La notificazione per l'assegnazione di contratti minori può essere pubblicata in dette banche dati, tuttavia non è obbligatoria. Le informazioni sui vincitori delle gare sono di fondamentale importanza per le imprese interessate a contratti di subfornitura. Sarà infatti l'impresa aggiudicataria della gara a poter subappaltare parti del contratto se previsto nella proposta. È obbligo per ciascun paese mutuatario pubblicare i vincitori delle gare nelle dette banche dati entro due settimane dall'aggiudicazione. Un'ulteriore banca dati sui contratti aggiudicati è fornita dalla BM ([Contract Awards Database](#)), tuttavia quest'ultima viene aggiornata in tempi ben più lunghi delle due settimane.

**SEGUE →**

[Torna alla pagina iniziale](#) 



### ***Rapporto di completamento e valutazione ex-post***

Concluso l'esborso dei fondi (un periodo che può durare fino ad un massimo di dieci anni), la BM avvia un procedimento di monitoraggio e valutazione sullo stato d'avanzamento del progetto al cui termine viene redatto un rapporto di valutazione complessiva, l'[Implementation Completion Report](#), che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della BM. Una volta concluso un progetto, il dipartimento indipendente responsabile della valutazione ex-post ([Independent Evaluation Group](#)), analizza il progetto rispetto ai suoi obiettivi iniziali sottoponendone rapporto (non disponibile al pubblico) al Consiglio di Amministrazione della BM. I risultati del rapporto di valutazione ex-post saranno poi presi in considerazione per le future operazioni.

### **Opportunità per le imprese durante il ciclo del progetto**

Opportunità di affari e consulenze esistono in ogni fase del ciclo del progetto. Tuttavia, i tipi di opportunità ed il modo in cui le gare e le assegnazioni di consulenze vengono gestiti varia a seconda delle diverse fasi del progetto. La [tavola](#) e il [grafico](#) che seguono riassumono schematicamente le informazioni relative alle varie fasi del ciclo del progetto, il tipo di opportunità, il cliente e la fonte da cui reperire le informazioni. Il tipo di gara dipende dalla natura, l'oggetto e l'importo del contratto.

### **CICLO DEL PROGETTO – OPPORTUNITA' DI CONSULENZA O DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI**

[GRAFICO CICLO DEL PROGETTO](#)

[TABELLA OPPORTUNITA'](#)

[GRAFICO OPPORTUNITA'](#)

[Torna alla pagina iniziale](#) 

### PRE-PROGETTAZIONE

Durante questo periodo, vengono condotti studi specifici onde stabilire l'agenda di sviluppo per un determinato paese, con l'obiettivo principale di ridurre la povertà.

### IDENTIFICAZIONE

In questa fase vengono analizzate le strategie di sviluppo onde identificare progetti che abbiano un impatto positivo nel campo finanziario, economico, sociale ed ambientale.

### PREPARAZIONE

La BM fornisce assistenza finanziaria del progetto e consulenza tecnica sulle procedure da seguire. Il paese cliente conduce gli studi necessari per il progetto e ne prepara la sua documentazione finale.

### VALUTAZIONE

La BM valuta gli aspetti economici, tecnici, istituzionali, finanziari ambientali e sociali del progetto. In questa fase vengono preparati il documento di valutazione del progetto e la bozza legale per l'accordo del prestito.

### TRATTATIVE

La BM ed il paese cliente si accordano sul credito / prestito. Il progetto viene poi presentato al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione finale.

### VALUTAZIONE EX-POST

Il dipartimento indipendente per la valutazione delle operazioni all'interno della BM prepara, indipendentemente un rapporto per la valutazione del progetto. Questa analisi verrà poi usata per l'architettura di progetti futuri.

### RAPPORTO DI COMPLETAMENTO

Durante questa fase viene redatto il rapporto di implementazione e completamento del progetto, onde valutare le prestazioni della BM e del paese cliente.

### IMPLEMENTAZIONE

L'agenzia esecutrice implementa il progetto, mentre la BM si assicura che il prestito venga usato per gli scopi previsti e che l'implementazione avvenga in modo efficiente, economico ed effettivo



[Torna alla pagina precedente](#)



[Torna alla pagina iniziale](#)





**CICLO DEL PROGETTO – OPPORTUNITA' DI CONSULENZA O DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI**

Ciclo del progetto	Tipo di opportunità	Cliente	Fonte di informazione
<b>Fase pre-progettuale</b>	Consulenze a breve termine per importi fino 100.000 \$	Banca Mondiale	CAS, ESW, PRSP e per i contratti superiori a 50.000 \$ viene pubblicata una richiesta di espressione d'interesse (REI)
<b>Identificazione</b>	Consulenze di breve termine	Banca Mondiale	MOS, PID e per i contratti superiori a 50.000 \$ viene pubblicata una richiesta di espressione d'interesse (REI)
<b>Preparazione</b>	Consulenze di breve e medio termine per importi fino a 200,000 \$	Paese beneficiario del prestito	MOS e PID
<b>Valutazione</b>	Consulenze di breve termine	Banca Mondiale	MOS, PID e per i contratti superiori a 50.000 \$ viene pubblicata una richiesta di espressione d'interesse (REI)
<b>Trattative e approvazione</b>	-	-	GPN
<b>Implementazione</b>	Servizi di consulenza, fornitura di macchinari, merce e lavori civili	Paese beneficiario del prestito e Banca Mondiale per consulenze di breve termine	PID, PAD, GPN, REI, SPN, PRCA
<b>Supervisione</b>	Consulenze a breve termine	Banca Mondiale	PID, PAD, GPN, REI, SPN, PRCA
<b>Valutazione ex-post</b>	Consulenze a breve termine	Banca Mondiale	PID, PAD, GPN, REI, SPN, PRCA

Fonte: Banca Mondiale

 [Torna alla pagina precedente](#)

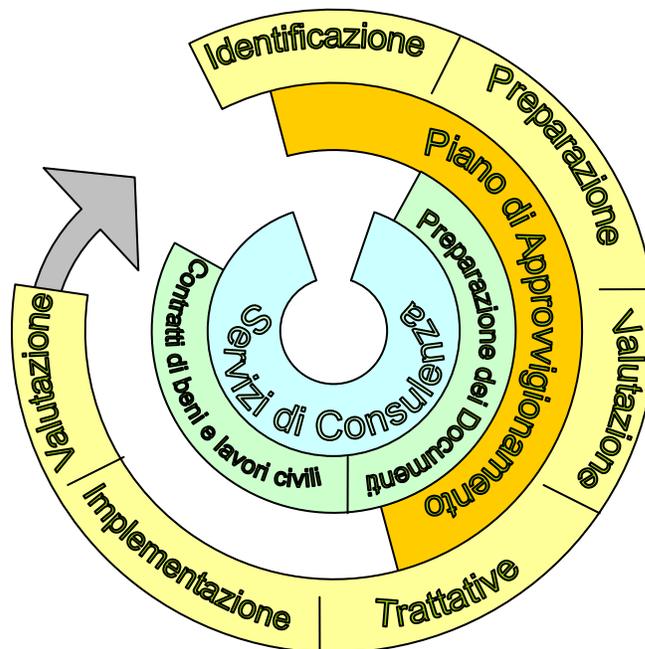
[Torna alla pagina iniziale](#) 



# BANCA MONDIALE

Opportunità per le imprese italiane

CICLO DEL PROGETTO – OPPORTUNITA' DI CONSULENZA O DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI



[← Torna alla pagina precedente](#)

[Torna alla pagina iniziale](#) →



## COME PARTECIPARE ALLE GARE DI APPALTO SCATURITE DAI PROGETTI

Le norme della BM sulle procedure per le gare di appalto regolano sia le gare per la fornitura di beni, servizi e lavori civili, sia quelle per le consulenze. L'accordo stipulato nel prestito governa la relazione legale fra il paese beneficiario del prestito e la BM. Questo accordo prevede che il paese mutuatario segua le norme della BM per la gestione delle gare. I documenti di riferimento sono [Procurement Guidelines for Goods and Services](#) e [Procurement Guidelines for Consultancies](#).

Per avere accesso agli avvisi delle gare d'appalto della BM, ed di altre organizzazioni multilaterali di sviluppo, è necessario sottoscrivere ad una delle due banche dati:

- Le Nazioni Unite pubblicano il [UN-Development Business](#) (UNDB) che fornisce informazioni sulle gare generate da progetti della BM, le banche regionali di sviluppo e altri organismi multilaterali di sviluppo. L'UNDB è disponibile in formato cartaceo oppure sul sito previa iscrizione.
- Il [Development Gateway Market](#) (dgMarket) è una banca dati che fornisce le informazioni sulle gare di progetti non solo delle banche e organismi multilaterali, ma anche dei singoli paesi e diversi paesi donatori.

Su tali banche dati vengono pubblicati gli annunci generali (GNP) e specifici (SPN). I GPNs escono annualmente anticipando, in linee generali, gare che saranno fatte successivamente. L'importanza di queste note generali è che offrono un avviso anticipato a potenziali offerenti. Nel GPN viene spesso menzionato anche quando saranno disponibili i documenti di gara. Gli SPNs seguono gli annunci generali e invitano a partecipare a gare per la fornitura di beni e servizi per la realizzazione del progetto. Tali avvisi specificano in dettaglio i requisiti e i documenti di gara, nonché l'importo e la data in cui verrà selezionato il miglior offerente. Negli SPN vengono pubblicati anche l'indirizzo degli enti esecutori del progetto e tutti i contatti utili per ottenere chiarimenti sulle qualifiche necessarie alla partecipazione alla gara.

Entrambe le banche dati contengono anche informazioni sui progetti approvati dal Consiglio d'Amministrazione (preannunciando quindi gare a venire) ed informazioni sui contratti recentemente assegnati, che specificano il progetto in cui sono coinvolti, l'ammontare conferito ed il nome ed indirizzo dell'ente esecutore del progetto, nonché dell'impresa aggiudicataria della gara. Informazioni sui contratti assegnati permettono ad eventuali fornitori di monitorare i competitori ed inoltre di far seguito a possibilità per sub-appalti o segmenti contrattuali.



**Per ottenere successivi numeri, mandare le informazioni specificate nella mascherina sottostante al seguente indirizzo email:**

**[newsletter.bancamondiale@worldbank.org](mailto:newsletter.bancamondiale@worldbank.org)**:

<p><b>Nome Impresa:</b></p> <p><b>Settore/i:</b></p> <p><b>Indirizzo:</b></p> <p><b>Telefono:</b></p> <p><b>Fax:</b></p> <p><b>Indirizzo E-mail:</b></p> <p><b>Persona di contatto:</b></p>
---

 [Torna alla pagina precedente](#)

[Torna alla pagina iniziale](#) 



**1. ELENCO DEI PROGETTI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
NEL MESE DI DICEMBRE, 2006 e GENNARIO, 2007 - (pagina 1 di 4 )**

Numero*	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di chiusura *	Milioni di US\$ **
	<a href="#">The Maputo Municipal Development Program</a>	Mozambique	Jan 25, 2007		30
	<a href="#">Third Poverty Reduction Support Credit</a>	Mozambique	Jan 25, 2007		70
	<a href="#">The Land Records Management and Information Systems Project</a>	Pakistan	Jan 25, 2007		45,65
	<a href="#">Third National Railway Project</a>	China	Jan 23, 2007		200
	<a href="#">Tamil Nadu Irrigated Agriculture Modernization and Water-Bodies Restoration and Management Project</a>	India	Jan 23, 2007		335
	<a href="#">Provincial Agricultural Development Project</a>	Argentina	Jan 23, 2007		37
	<a href="#">Third Andhra Pradesh Economic Reform Credit/Loan Development Policy Lending</a>	India	Jan 11, 2007		150
	<a href="#">Community Development Project - Additional Financing</a>	Bosnia and Herzegovina	Jan 09, 2007		5

[Torna alla pagina iniziale](#) 



Numero*	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di chiusura*	Milioni di US\$ **
	<a href="#">Productive Safety Net APL II Project</a>	Ethiopia	Jan 09, 2007		175
	<a href="#">Comoros: Services Support Project</a>	Comoros	Dec 21, 2006		5
	<a href="#">First Development Policy Loan</a>	Philippines	Dec 21, 2006		250
	<a href="#">Regional and Local Development Project</a>	Jordan	Dec 19, 2006		20
	<a href="#">Foot and Mouth Disease Emergency Recovery Project</a>	Uruguay	Dec 19, 2006		6,5
	<a href="#">Decentralized Rural Transport Project</a>	Peru	Dec 19, 2006		50
	<a href="#">Federal Water Resources Management Project</a>	Brazil	Dec 19, 2006		50
	<a href="#">Dushanbe Water Supply Project</a>	Tajikistan	Dec 19, 2006		3,5
	<a href="#">Sustainable Energy Project</a>	Macedonia	Dec 19, 2006		5,5
	<a href="#">Coastal Cities Environmental Sanitation Project</a>	Vietnam	Dec 19, 2006		124,7

[Torna alla pagina iniziale](#) 



Numero*	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di chiusura*	Milioni di US\$ **
	<a href="#">Renewable Energy and Rural Electricity Access Project</a>	Mongolia	Dec 19, 2006		3,5
	<a href="#">Third Development Policy Operation</a>	Indonesia	Dec 19, 2006		530
	<a href="#">Palestinian NGO III Project</a>	West Bank and Gaza	Dec 19, 2006		10
	<a href="#">Integrated Community Development Project</a>	West Bank and Gaza	Dec 19, 2006		5
	<a href="#">Emergency Municipal Services Rehabilitation Project II</a>	West Bank and Gaza	Dec 19, 2006		10
	<a href="#">HIV/AIDS Project</a>	Cape Verde	Dec 19, 2006		5
	<a href="#">Punjab Rural Water Supply and Sanitation Project</a>	India	Dec 14, 2006		154
	<a href="#">Land Administration II Project</a>	Guatemala	Dec 14, 2006		62,3
	<a href="#">Guangxi Integrated Forestry Development and Conservation Project</a>	China	Dec 14, 2006		100
	<a href="#">Programmatic Governance Reform and Growth Grant</a>	Sierra Leone	Dec 14, 2006		10

[Torna alla pagina iniziale](#) 



Numero*	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di chiusura*	Milioni di US\$ **
	<a href="#">Dokan and Derbandikhan Emergency Hydropower Project</a>	Iraq	Dec 12, 2006		100
	<a href="#">Malaria Control Booster Project</a>	Nigeria	Dec 12, 2006		180
	<a href="#">Pará Integrated Rural Development Project</a>	Brazil	Dec 12, 2006		60
	<a href="#">Second Emergency National Solidarity Project</a>	Afghanistan	Dec 07, 2006		30
	<a href="#">Third Poverty Reduction Support Grant</a>	Rwanda	Dec 07, 2006		50
	<a href="#">First East - West Highway Improvement Project</a>	Georgia	Dec 05, 2006		19
	<a href="#">Punjab State Roads Sector Project</a>	India	Dec 05, 2006		250
	<a href="#">Second Programmatic Business Productivity and Efficiency Development Policy Loan</a>	Colombia	Dec 05, 2006		300

\* Dati non disponibile al momento

\*\* L'importo si riferisce al finanziamento della Banca Mondiale

Fonte: Banca Mondiale

[Torna alla pagina iniziale](#) 



### **3. APPROFONDIMENTO MENSILE Settore Energia (Energia Rinnovabile ed Efficienza Energetica)**

#### **a) Politiche del Gruppo Banca Mondiale**

Lo sviluppo di fonti energetiche efficienti e meno inquinanti è per la Banca Mondiale un obiettivo centrale all'interno della sua strategia di riduzione della povertà e crescita economica. Le varie forme d'utilizzo di energia (elettricità, gas naturale, biomassa, prodotti petroliferi e carbone) hanno una forte influenza sulla crescita economica di un paese, lo sviluppo umano della società, la sanità, l'istruzione, l'occupazione, la produttività del lavoro e la qualità della vita. Per ottimizzare la fornitura di servizi energetici, la maggior parte dei paesi in via di sviluppo deve affrontare problemi sociali, economici, istituzionali ed ambientali. In Africa, Asia e America Latina, 1,6 miliardi di persone non hanno ancora accesso all'elettricità. La loro principale fonte di energia è il legname, che presenta numerosi limiti riguardo la sua sostenibilità e l'inquinamento.

Le priorità nell'agenda della Banca per lo sviluppo del settore energetico riguardano l'accesso dei paesi in via di sviluppo a servizi che i) producano energia pulita (intesa nel senso di minor livello d'inquinamento), ii) abbiano costi contenuti e sostenibili, e che iii) tengano in considerazione anche l'impatto fiscale, ambientale e finanziario. Per lo sviluppo dell'agenda nel settore dell'energia, la Banca prevede una stretta collaborazione fra il settore privato e quello pubblico.

La Banca stanziava prestiti per il settore energetico da più di cinquanta anni. Per i primi decenni, la contribuzione al settore è stata di circa il 25 per cento del suo portafoglio complessivo. Negli anni successivi, tuttavia, la contribuzione è diminuita fino a rappresentare meno del 10 per cento dei prestiti totali. Questo calo ha riflettuto il nuovo approccio strategico della Banca, teso a concentrarsi maggiormente sulla liberalizzazione e privatizzazione di questo tipo di mercato.

Le scelte di politica energetica delle singole realtà nazionali, condizionate da fattori specifici locali e da valutazioni socio-politiche, hanno rallentato in questi anni il processo di liberalizzazione e la creazione di un mercato efficacemente competitivo. In un contesto internazionale che è generalmente caratterizzato da mercati onerosi per l'approvvigionamento dei combustibili, idrocarburi in particolare, e da obiettivi ambiziosi per la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, la nuova strategia della Banca è tesa soprattutto agli aspetti dell'armonizzazione normativa tra i paesi in termini fiscali, ambientali, economico-industriali. Parallelamente si orienta sulla promozione d'investimenti privati nel settore dell'energia per rafforzare una collaborazione che possa influenzare i differenziali di costi, prezzi e competitività dei diversi modelli. La Banca valuta gli investimenti nel settore dell'energia solo se questi contribuiscono ad almeno uno dei *seguenti obiettivi*:

- Diminuzione del livello di povertà nei paesi in via di sviluppo;
- Miglioramento della situazione macroeconomica e fiscale attraverso lo sviluppo del settore energetico, con l'inclusione di meccanismi e programmi sociali che aiutino le fasce più povere della popolazione;
- Promozione della trasparenza nel settore pubblico e sviluppo del settore privato;
- Protezione dell'ambiente.



### **Alcuni dati interessanti sul settore**

- Fra il 1970 ed il 1990, 800 milioni di persone nelle zone rurali hanno ottenuto accesso all'elettricità.
- Ad oggi, 1,6 miliardi di persone non hanno ancora accesso a servizi energetici moderni. Si prevede che per il 2030 ci saranno ancora circa 1,4 miliardi di persone che non avranno accesso a servizi energetici di base, se non vi saranno politiche diverse.
- Ad oggi circa 2,6 miliardi di persone contano ancora su risorse e servizi energetici tradizionali ed inefficienti.
- L'inquinamento domestico è una delle cause principali della mortalità infantile nei paesi in via di sviluppo.
- L'investimento annuo nel settore energetico nel mondo ammonta oggi a circa 413 miliardi di dollari.
- Per invertire la tendenza, si prevede che entro il 2030 l'investimento medio nel settore dovrà ammontare ad almeno 319 miliardi di dollari annui – nei soli paesi in via di sviluppo e quelli in transizione all'economia di mercato.

### **Dati sui prestiti della Banca Mondiale**

Nell'anno fiscale 2005, il totale dei prestiti concessi dalla Banca per progetti nel settore d'energia è ammontato a circa 1,9 miliardi di dollari, paragonato a circa 1,1 miliardi nell'anno precedente.

Durante il periodo 1997-2005, i prestiti del settore, per regione sono stati ripartiti come segue: 28% per l'Europa Orientale e l'Asia Centrale, 27% per l'Asia Orientale ed il Pacifico, 27% per l'Asia Meridionale, 19% per l'Africa, 15% per l'America Latina ed i Caraibi e 3% per il Medio Oriente ed l'Africa Settentrionale. I valori specifici sono indicati nella tabella che segue:

<b>Settore Energia - Prestiti per regione (Periodo 1997-2005) (milioni di US dollari)</b>									
<b>Regione</b>	<b>Anno Fiscale</b>								
	<b>97</b>	<b>98</b>	<b>99</b>	<b>00</b>	<b>01</b>	<b>02</b>	<b>03</b>	<b>04</b>	<b>05</b>
Africa	179	362	130	176	198	617	326	399	523
Asia Orientale e Pacifico	1.623	907	183	666	144	318	361	94	413
Europa ed Asia Centrale	973	1,019	686	405	439	224	270	369	669
America Latina ed i Caraibi	33	151	54	99	257	451	99	57	184
Medio Oriente ed Africa Settentrionale	162	231	74	14		1		0	6
Asia Meridionale	76	728	364	343	746	521	151	131	63
<b>Totale</b>	<b>3,046</b>	<b>3,398</b>	<b>1,491</b>	<b>1,702</b>	<b>1,784</b>	<b>2,132</b>	<b>1,206</b>	<b>1,050</b>	<b>1,858</b>



Durante il periodo 1997-2005, i prestiti per i sotto-settori dell'energia sono stati distribuiti come segue: elettricità (che include la produzione, trasmissione e distribuzione di elettricità) 61%; estrazione di carbone (incluse le operazioni pertinenti alla chiusura delle miniere) 12%; petrolio e gas: 8%; efficienza energetica: 6%; energia rinnovabile: 5%; altri sotto settori minori: 7%. I valori specifici sono indicati nella tabella che segue:

<b>Settore Energia</b>									
<b>Prestiti per sotto settore</b>									
<b>(Periodo 1997-2005)</b>									
<b>(milioni di US dollari)</b>									
<b>Sotto-settore</b>	<b>Anno Fiscale</b>								
	<b>97</b>	<b>98</b>	<b>99</b>	<b>00</b>	<b>01</b>	<b>02</b>	<b>03</b>	<b>04</b>	<b>05</b>
Efficienza energetica	46	349	12	254	189	37	68	48	31
Estrazioni di carbone (inclusa la chiusura di miniere)	220	902	254	51	111	194	75	160	234
Petrolio e gas	160	241	266	116	218	227	74	41	113
Elettricità	2,458	1,820	532	1,078	1,084	1.470	767	485	1,062
Energia rinnovabile	159	12	177	27	8	150	53	187	313
Altri sotto-settori minori	3	74	251	176	175	55	170	128	106
<b>Totale</b>	<b>3,046</b>	<b>3,398</b>	<b>1,491</b>	<b>1,702</b>	<b>1,784</b>	<b>2,132</b>	<b>1,206</b>	<b>1,050</b>	<b>1,858</b>

#### **(i) Energia Rinnovabile (ER) ed Efficienza Energetica (EE)**

L'illustrazione del settore dell'energia di questo numero si concentra sull'Energia Rinnovabile (Renewable Energy ER) e sull'Efficienza Energetica (Energy Efficiency EE), temi prioritari per la Banca in quanto fortemente legati agli interessi globali, quali la conservazione delle risorse naturali, la tutela dell'ambiente, l'innovazione, la competitività del paese e il livello dello sviluppo. Il settore energetico è infatti strettamente correlato alla tutela dell'ambiente e il tema dell'approvvigionamento energetico richiede oggi soluzioni rinnovabili ed efficienti che tengano conto del profondo legame tra le questioni socio-economiche globali e locali, i modelli industriali, l'instabilità ed i conflitti per il controllo delle risorse petrolifere.

La limitata disponibilità di risorse nel settore energetico, la volatilità dei prezzi ed i problemi ambientali hanno spronato molti paesi a ricercare alternative investendo nello sviluppo di servizi di EE e di ER. Negli ultimi anni le Tecnologie di Energia Rinnovabile (Renewable Energy Technologies RETs) sono migliorate significativamente. La Banca ha seguito tale tendenza includendo servizi per l'ER e l'EE come parte integrale della sua agenda di sviluppo. Durante la Conferenza Internazionale sull'Energia Rinnovabile tenutasi a Bonn (Germania) nel 2004, la Banca non solo ha appoggiato programmi specifici e *framework* legali di settore, ma si è anche impegnata ad incrementare i propri impegni in ER ed ET del 20 per cento per il periodo 2005-9. Inoltre, dopo anni di pausa la BM ha riaffermato il proprio impegno nei progetti idro-elettrici di



larga scala, laddove la loro integrazione sia sostenibile da un punto di vista economico, finanziario, sociale ed ambientale.

Nel settore dell'ER la Banca fornisce assistenza attraverso il finanziamento di progetti, servizi di consulenza tecnica, capacity building, e co-finanziamenti per mezzo della sua partecipazione alla Global Environment Facility (GEF), alla Carbon Finance e ad altre associazioni ed istituzioni di settore.

Per il secondo anno consecutivo, la Banca ha sorpassato l'obiettivo proposto dalla Conferenza di Bonn. Nell'anno fiscale del 2006, il contributo finanziario per l'ER e l'EE della Banca è stato di circa 860 milioni di dollari, più del doppio dell'aumento (del 20 per cento) previsto durante la Conferenza a Bonn.

Nel 2006 la Banca ha finanziato 61 progetti EE ed ER in 34 diversi paesi.

#### **(ii) IFC**

L'IFC, oltre al proprio portafoglio di investimenti commerciali per il settore energetico, supporta lo sviluppo di tecnologie e servizi per l'energia rinnovabile. Al lordo dei cofinanziamenti di altri donatori, l'IFC gestisce un portafoglio di circa 200 milioni di dollari per progetti che usano tecnologie alternative quali, per esempio, gli impianti eolici, idroelettrici e geotermici. Altri sistemi di energia rinnovabile su cui la Banca (soprattutto l'IFC) sta concentrando diversi investimenti sono i Solar Housing Systems (SHS) – un'alternativa più efficiente all'elettricità convenzionale ("grid" o connessa a network centrali), soprattutto nelle zone rurali e più remote. Sono previsti diversi progetti pilota per modelli SHS al fine di valutare la loro fattibilità ed applicazione nelle varie aree e regioni.

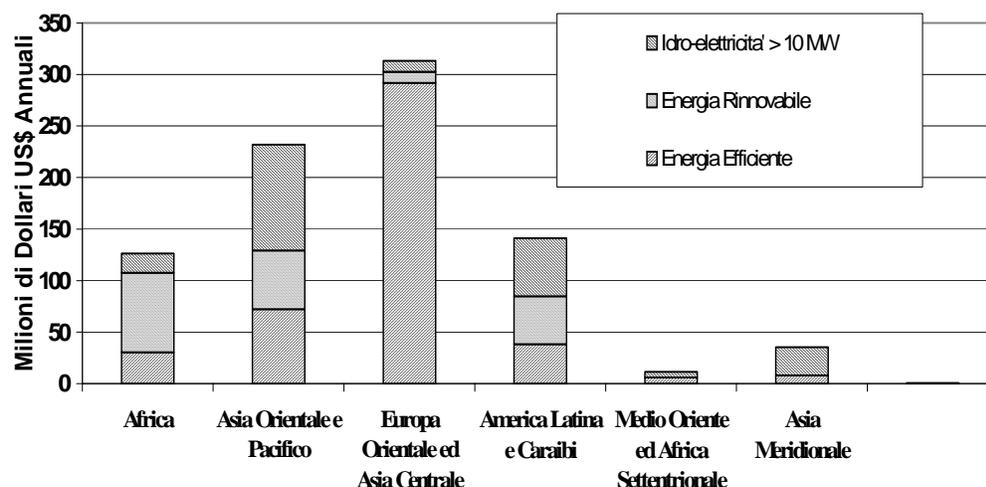
#### **(iii) Opportunità di affari per i sotto-settori ER ed EE**

Le opportunità che fornisce la Banca nei sotto settori dell'ER ed l'EE possono essere in forma di prestiti a governi (IBRD ed IDA) o a soggetti privati (IFC). I progetti di settore possono avere come obiettivo studi di fattibilità, oppure proposte per servizi energetici che possano ridurre l'effetto serra, l'emissione di gas inquinanti, o che propongano soluzioni per la diminuzione di perdite energetiche e/o l'ottimizzazione delle risorse.

Alcuni esempi di fornitura di servizi e prodotti: soluzioni economiche per il riscaldamento di scuole, edifici residenziali, ospedali; fornitura di apparecchiature di metraggio per la registrazione del consumo energetico, meccanismi di sicurezza, ri-abilitazione di impianti idroelettrici, installazioni di sistemi integrati ed impianti eolici e di apparecchiature varie per lo sfruttamento del vento e dell'energia solare (quest'ultima può includere la fornitura di pannelli solari, *inverter*, sistemi di fissaggio, sistemi di controllo, cablaggi ed accessori, collettori, regolati e serbatoi), fornitura di tecnologie per la fotovoltaica con impianti "in rete" (*grid*: direttamente collegati alla rete di distribuzione elettrica) o impianti "in isola" (*non-grid*: adatti per la produzione di energia elettrica in situazioni in cui la rete non è presente o disponibile). I progetti del settore energetico spesso prevedono anche una componente ICT (sette discusso nella Newsletter Nr. 7), che integra la parte tecnica di servizi di distribuzione e sistemi di connessione per l'elettricità o di altre operazioni nel settore.

[Torna alla pagina iniziale](#) 

**IMPEGNI DELLA BANCA MONDIALE  
ENERGIA RINNOVABILE ED EFFICIENZA ENERGETICA  
PER REGIONE  
Anno Fiscale 2006**



**(iv) Alcuni esempi di progetti che hanno applicato meccanismi e strategie di EE ed ER.**

**Power Sector Priority Investments Project.** Dal settembre 2005, gli utenti di Electricidade de Timor-Leste (EDTL) hanno dovuto acquisire contatori pre-pagati, un'iniziativa tesa a d introdurre il principio dei pagamenti per i servizi elettrici. L'istituzione di un procedimento organizzato e rigoroso, ha creato le premesse per gli utenti di avere un rapporto formale con l'EDTL. Dal canto suo, l'EDTL ha istituito una registrazione automatica degli utenti a cui distribuisce, senza costo, lampadine di basso consumo (*light bulbs*, dette anche CFL). EDTL è responsabile per l'acquisto, la distribuzione a tutti i clienti, e lo stoccaggio di queste lampadine. Tale iniziativa ha l'obiettivo di aiutare gli utenti ad acquisire informazioni sulle pratiche di conservazione e di contenimento dei costi energetici e di creare incentivi per un uso più efficiente delle risorse. Visto il risparmio ottenuto solo dal semplice utilizzo di lampadine più efficienti, il governo si è impegnato ad aumentare l'importo di CFL ed a diminuire quello di lampadine che sprecano più energia.

In Bangladesh, l'**Infrastructure Development Country Limited (IDCOL)** --un'istituzione finanziaria-- ha collaborato con partners quali il Grameen Shakti, una ONG per il microcredito, il Rahimafrooz, uno dei maggiori fornitori di pile, ed altri per installare entro il 2006 circa 90 mila Solar Housing Systems (SHS - Sistemi Solari Residenziali) attraverso il programma chiamato *Solar Program*. Il numero di SHS installati solo nel 2006 ha quasi raddoppiato la quota dei 50 mila previsti per il 2008.



In Sri Lanka alcuni progetti pilota della Banca quali il [Energy Services Delivery Project](#) ed il [Renewable Energy for Rural Economic Development](#) hanno contribuito allo sviluppo di sistemi SHR ed idro-elettrici. A fine 2004 erano stati installati circa 40.000 sistemi, un numero significativo se si considera che nel 1990 il numero era vicino allo zero. I progetti finanziano inoltre la produzione di 85 MW (circa l'8% della produzione nazionale) attraverso l'implementazione di piccoli progetti idro-elettrici per sopperire alle richieste energetiche di uso domestico. Tali progetti sono serviti a spronare la collaborazione del settore privato. Molte imprese, anche locali, ora producono e/o collaborano per la creazione di sistemi solari ed idro-elettrici, soprattutto per le zone rurali.

In Argentina il progetto [Renewable Energy for Rural Markets](#) può essere considerato un modello per l'ampliamento dell'accesso all'elettricità nelle zone rurali. Il progetto ha fornito concessioni per l'implementazione di sistemi "ad isola" (*non-grid*) per un periodo di 15 anni. Le concessioni sono state conferite attraverso gare d'appalto in otto province argentine. L'obiettivo è di creare accesso ai servizi elettrici per 35 mila residenze rurali, ed almeno 1.100 agenzie pubbliche, usando tecnologie di energia rinnovabile quali i sistemi solari ed eolici (per uso residenziale), e varie strutture *mini-grid* per villaggi isolati.

La divisione infrastrutture dell'IFC ha appena completato un investimento, il *El Canada Hydro Project* in Guatemala, per lo sviluppo di un progetto idro-elettrico che utilizzi la fonte energetica naturale del fiume Samala. Il progetto è stato sponsorizzato dall'Enel America Latina, che si occupa di sistemi specializzati in energia rinnovabile. Oltre ad utilizzare energia rinnovabile, questo progetto è il primo investimento fatto dall'IFC in cui la Carbon Finance (finanziato dal fondo Prototype Carbon Fun o PCF) è stata usata in aggiunta allo stanziamento tradizionale. Questo progetto compensa l'emissione di 144 mila tonnellate annuali di gas carbonico durante la sua intera durata.



**Progetti di Energia Rinnovabile ed Efficienza Energetica**  
**Impegni per Regione**  
**Periodo 1996-2006**  
*(in milioni di US dollari)*

<b>Regione</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
Africa	12	30	201	7	124		78	32	46	101	126
Asia Orientale e Pacifico	400	145	123	139	513	8	124	177	47	368	232
Europa Orientale ed Asia Centrale	381	14	238	15	68	186	75	139	147	260	313
America Latina e Caraibi	2	41	186	79	219	6	30	78	30	92	141
Medio Oriente e Africa Settentrionale									40	9	11
Asia Meridionale	419	29	85		135	7	108	85	15	77	35
Globale	32	148		25		12	1		13		1
<b>Totale</b>	<b>1.245</b>	<b>407</b>	<b>832</b>	<b>264</b>	<b>1.059</b>	<b>219</b>	<b>416</b>	<b>510</b>	<b>339</b>	<b>908</b>	<b>860</b>

**Numero dei Progetti per regione - Anno Fiscale 2006**

<b>Regione</b>	<b>Totale</b>	<b>Energia Rinnovabile</b>		<b>Efficienza Energetica</b>
		<b>Idro-elettrica &gt; 10 MW</b>	<b>Tecniche rinnovabili</b>	
Africa	7	2,5	2	2,5
Asia Orientale e Pacifico	11	2	5	4
Europa Orientale ed Asia Centrale	18	1	4,5	12,5
America Latina e Caraibi	16	2	9	5
Medio Oriente e Africa Settentrionale	2	0	1	1
Asia Meridionale	6	0	5	1
Globale	1	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>7.5</b>	<b>26.5</b>	<b>27</b>

[Torna alla pagina iniziale](#) 



### ***Partner della Banca nel settore dell'Energia***

Per il settore dell'energia, la Banca collabora con diverse istituzioni multilaterali, governi, associazioni pubbliche e private, organizzazioni per lo sviluppo ed ONG che sono interessate a migliorare l'approvvigionamento energetico nei paesi in via di sviluppo. Di seguito sono i partners più prominenti di cui si avvale la Banca per il co-finanziamento e/o l'assistenza tecnica di alcuni progetti nel settore energetico.

#### **Asia Alternative Energy Program (ASTAE).**

ASTAE è un programma regionale (per l'Asia) che si dedica allo sviluppo di servizi energetici alternativi che vengono proposti e poi integrati nelle operazioni di prestito convenzionali.

**Carbon Finance at the World Bank.** La Carbon Finance gestisce una serie di fondi fiduciari che usano meccanismi di credito per l'inquinamento su scala internazionale, per favorire una allocazione delle risorse maggiormente tesa alla riduzione dell'emissione dei gas.

**Carbon Finance Facility at IFC.** L'IFC-Netherland Carbon Facility (INCaF) è un fondo che fu istituito nel 2002 (in seguito all'accordo di Kyoto) a beneficio del paese donatore, i Paesi Bassi. Attualmente il fondo gestisce più di 85 milioni di dollari per l'acquisto di quote e meccanismi rivolti a ridurre l'effetto serra. Al momento è in atto lo sviluppo di nuovi prodotti e strutture con la collaborazione del settore privato. I fondi vengono messi a disposizione per progetti in Asia, America Latina ed Africa.

**Climate Change Group.** Il Climate Change Group è un'unità che fornisce risorse ed *expertise* durante le varie negoziazioni e discussioni che riguardano il tema del cambiamento climatico. Tale gruppo presta inoltre assistenza tecnica alla Global Environmental Facility (GEF) per la preparazione di progetti di energia rinnovabile ed efficienza energetica che includano il tema del cambiamento climatico.

**Environmental Management for Power Development (EMPOWER).** Questo è un programma di collaborazione coordinato dalla Banca Mondiale per l'assistenza e l'integrazione di obiettivi ambientali in progetti dedicati all'ideazione di sistemi per la diffusione di elettricità nei paesi in via di sviluppo.

**Energy Sector Management Assistance Programme (ESMAP)** è un programma gestito dalla Banca Mondiale per fornire un'assistenza tecnica globale, che supporti il *consensus* per la formulazione di norme e procedure sull'energia sostenibile ai governi dei paesi in via di sviluppo. ESMAP contribuisce anche al trasferimento di tecnologie e know-how del settore e strategie per la gestione e fornitura di servizi energetici moderni alle fasce più povere della popolazione.

**Global Environment Facility (GEF).** Questa struttura sostiene i paesi in via di sviluppo nel finanziare progetti e programmi che hanno a che fare con bio-diversità, cambiamenti climatici, acque internazionali, degradazione del suolo, ozono ed inquinamento organico.

**Global Gas Flaring Reduction Initiative (GGFR).** Lo scopo di questa partnership pubblico-privata è quello di creare incentivi per lo sviluppo ed il finanziamento di investimenti per la riduzione di combustioni generate da gas.

**[Torna alla pagina iniziale](#)** 



## **b) Progetti attivi e proposti nella “Pipeline” del settore Energia Rinnovabile (Pagina 1di 9)**

Di seguito abbiamo riassunto alcuni dei progetti attivi ed in attesa di approvazione del CdA (nel *pipeline*) per i settori dell'EE ed dell'ER. La tabella riassume informazioni quali il numero ed il nome del progetto, il paese cliente, la data d'approvazione e di chiusura del progetto e l'ammontare del finanziamento della Banca per il progetto (se disponibili). Per alcuni progetti, ove possibile, sono inclusi alcuni dettagli sullo stato di avanzamento dell'implementazione.

Numero	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di Chiusura	Milioni di US\$ **
P090116	<a href="#">PE RURAL ELECTRIFICATION</a>	Perù	07-MAR-2006	31-DEC-11	100

Task Manager: Ms Susan V. Bogach, email: [Sbogach@worldbank.org](mailto:Sbogach@worldbank.org)

Implementing Agency: MINISTRY OF ENERGY AND MINES

Componente settore Energia: 86%

L'obiettivo del progetto è di aumentare i servizi per la distribuzione e l'accesso all'elettricità nelle zone rurali del Perù attraverso l'uso di energia rinnovabile che aiuti anche a ridurre la quota di emissione di gas inquinanti. Una componente del progetto prevede anche l'utilizzo di processi alternativi o i cosiddetti sistemi *non-grid* che possono essere più accessibili per servire zone rurali o/e remote.

E' inoltre previsto un programma pilota per promuovere meccanismi innovativi e la messa in piedi di una struttura di piccola scala per la produzione di energia idrica. Il progetto prevede inoltre assistenza tecnica per catalizzare la partecipazione del settore privato e la sua collaborazione con le agenzie pubbliche di settore per la promozione di servizi di energia rinnovabile.

Il piano di approvvigionamento per questo progetto richiede, per la maggior parte, servizi di consulenza (p.e., valutazione delle risorse per l'energia idroelettrica). Per tali studi di fattibilità verranno usati metodi QCBS, QCS ed anche consulenze individuali.



Numero	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di Chiusura	Milioni di US\$ **
P086775	<a href="#">RURAL INFRASTRUCTURE PROJECT</a>	Honduras	07-JUL-2005	30-JUN-10	54,8
<p>Task Manager: Stephen J. Brushett; email: <a href="mailto:Sbrushett@worldbank.org">Sbrushett@worldbank.org</a> e Xiaoping Wang, email: <a href="mailto:xwang3@worldbank.org">xwang3@worldbank.org</a></p> <p>Implementing Agency: FHIS</p> <p>Componente settore Energia: 28%</p> <p>Questo progetto prevede l'assistenza tecnica per lo sviluppo di tecnologie rinnovabili (renewable energy technology RET) e di un <i>framework</i> d'implementazione di progetti con tecnologie rinnovabili (RET).</p> <p>Gli studi di fattibilità iniziali per il progetto sono già stati completati.</p> <p>Uno dei grandi studi in programma (probabilmente fine anno 2007) riguarderà l'identificazione di progetti di energia rinnovabile in zone sotto servite. Si tratterà di esaminare le esigenze della comunità locale per il settore (i metodi di approvvigionamento saranno QCBS e QCB). Verranno inoltre richiesti servizi per la costruzione di 2 micro-impianti idro-elettrici. Tali lavori, poichè di piccola scala, potrebbero attrarre solo competitori nazionali, anche se concorrenti internazionali saranno in grado di partecipare alla gara. Lavori per la costruzione (e relativi contratti di manutenzione) di due reti di trasmissione e distribuzione (una per 55MW e l'altra per 80 MW), insieme a macchinari elettrici, e sistemi solari (sono previsti 500 SHS), verranno invece acquisiti con il metodo ICB. Il piano di approvvigionamento sta per essere rivisto e sarà pubblicato a breve.</p>					
P086379	<a href="#">DJ-POWER ACCESS AND DIVERSIFICATION</a>	Djibouti	01-NOV-2005	31-DEC-09	7,3
<p>Task Manager: Michael Hamaide, email: <a href="mailto:Mhamaide@worldbank.org">Mhamaide@worldbank.org</a></p> <p>Implementing Agency: PRIME MINISTER'S OFFICE</p> <p>Componente settore Energia: 76%</p> <p>Gli obiettivi del progetto includono: aumentare l'accesso all'elettricità ed i suoi servizi alla fascia della popolazione sotto-servita identificando gli investimenti prioritari; migliorare la qualità dei servizi pubblici esistenti e l'efficienza della loro rete di distribuzione integrando fonti energetiche alternative attraverso assistenza tecnica.</p> <p>Poichè le entrate generate dai servizi pubblici non sono in grado di coprire i costi, è diventato prioritario sfruttare risorse alternative, quali quelle eoliche e geotermiche, che sono disponibili in abbondanza nel paese. Il <i>procurement</i> del progetto prevede (con metodo ICB), la fornitura ed installazione di mulini a vento e la fornitura di condutture per la distribuzione di energia. Per i servizi di consulenza sono previsti studi sulle tariffe, ed assistenza tecnica per progetti di supervisione (con metodi QCBS o CQ).</p>					



Numero	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di Chiusura	Milioni di US\$ **
P083352	<a href="#">RENEWABLE ENERGY PROJECT</a>	Armenia	29-MAR-2006	31-DEC-10	25,05

Task Manager: Gevorg Sargsyan, email: [gsargsyan@worldbank.org](mailto:gsargsyan@worldbank.org)

Implementing Agency: Renewable Resource and Energy Efficiency Fund

Componente settore Energia: 100%

L'Armenia dispone di grandi potenziali per lo sviluppo di risorse energetiche alternative, ad oggi non ancora efficientemente sfruttate. Sono state identificate risorse idro-elettriche, eoliche e geotermiche con potenziali per la produzione di circa 740 MW. I sistemi idro-elettrici di piccola portata, che al momento contribuiscono solo al 2 percento di elettricità (45 MW), se utilizzati efficientemente potrebbero contribuire 150 MW in più alla produzione odierna. La produzione di ulteriori 150-200 MW potrebbe derivare dall'utilizzo di canali e condutture per l'irrigazione. Infine, l'impiego dell'energia eolica potenziale potrebbe concorrere a circa altri 450 MW e quella geotermica ad almeno altri 200 MW.

Il progetto si propone di sviluppare e preparare sotto-progetti di piccola scala e di fornire assistenza tecnica per la proposta di nuovi assetti legali e procedurali per il settore energetico. Tali iniziative vogliono anche sponare la partecipazione del settore privato. Il progetto richiederà quindi per la maggior parte la fornitura di assistenza tecnica per la pianificazione pubblica riguardo l'utilizzo di nuove tecnologie ed energie rinnovabili; la valutazione di progetti per l'energia rinnovabile e lo sviluppo di legislazioni per rendere le normative sull'EE ed l'ER operative. Verranno inoltre condotte *surveys* e monitoraggi per rilevare la potenzialità delle risorse disponibili, quali ad esempio l'acqua dei fiumi e delle condutture. Fra i servizi è inoltre prevista l'organizzazione di un database per le energie rinnovabili e la loro localizzazione geografica, e l'assistenza a potenziali investitori per la preparazione di progetti, inclusi gli studi di fattibilità e disegni preliminari.

Il maggio/giugno prossimi, l'agenzia responsabile per l'implementazione del progetto, la Renewable Resource and Energy Efficiency Fund, al fine di attrarre la partecipazione privata locale e straniera, organizzerà un forum sull'EE e l'ER durante il quale saranno esibiti macchinari ed apparecchiature per l'energia rinnovabile. Ulteriori informazioni possono essere ottenute da Mrs. Tamara Babayan, direttore del Fondo: [director@r2e2.am](mailto:director@r2e2.am).

[Torna alla pagina iniziale](#) 



Numero	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di Chiusura	Milioni di US\$ **
P090666	<a href="#">ENERGY COMMUNITY OF SOUTH EAST EUROPE (ECSEE) APL3</a>	Bosnia-Herzegovina	16-JUN-2006	31-DEC-10	286,57
<p>Task Manager: Amarquaye Armar, email: <a href="mailto:aarmar@worldbank.org">aarmar@worldbank.org</a></p> <p>Implementing Agency: ELEKTROPRIVREDAS</p> <p>Componente settore Energia: 100%</p> <p>Il progetto ha i seguenti obiettivi: 1) riparare le perdite di dighe idro-elettriche e riabilitare la fabbrica per la produzione idroelettrica di Rama, Trebinje II, Visegrad, Grabovica e Salakovac; 2) migliorare la produzione e le condutture della diga di Bocac; 3) riabilitare, sostituire, e/o ripristinare i macchinari alle stazioni idro-elettriche; 4) riabilitare i macchinari ausiliari nelle stazioni di produzione energetica geotermica; 5) sviluppare sistemi di monitoraggio nelle stazioni idro-elettriche e geo-termiche; 6) fornire sistemi di distribuzione e controllo dell'acquisizione dei dati; 7) fornire sistemi di contatori per una lettura più accurata che possa migliorare le entrate ed i sistemi di distribuzione della rete.</p> <p>E' prevista anche assistenza tecnica per il disegno di un piano di riduzione dell'emissione di diossido di zolfo e azoto in Kakanj e la progettazione per la riabilitazione dei sistemi esistenti.</p>					
P072480	<a href="#">RENEWABLE ENERGY PROJECT</a>	Turkey	25-MAR-2004	30-JUN-10	502,03
<p>Task Manager: Ahmet Gurhan Ozdora, email: <a href="mailto:Gozdora@worldbank.org">Gozdora@worldbank.org</a></p> <p>Implementing Agency: FINANCIAL INTERMEDIARIES -- TSKB AND TKB</p> <p>Componente settore Energia: 50%</p> <p>L'obiettivo di questo progetto si propone di aumentare la partecipazione e gestione del settore privato per le operazioni di distribuzione di elettricità e di altre fonti energetiche rinnovabili. Un passo in questa direzione è stata la recente istituzionalizzazione del <i>Turkish Electricity Market Law</i>.</p> <p>Il progetto include anche obiettivi quali lo sviluppo di nuovi modelli con criteri di salvaguardia ambientale e lo sviluppo di un atlante per l'energia eolica (Wind Energy Atlas) utile a stabilire le zone più adatte per la produzione di energia alternativa. Inoltre, sono previsti studi di fattibilità per identificare le potenzialità di produzione di energia rinnovabile in Turchia, particolarmente per quanto riguarda le fonti geo-termiche.</p> <p>La Turchia non ha un codice di procedure ufficiali per lo sviluppo delle risorse energetiche rinnovabili. C'è quindi il bisogno che il Governo stabilisca gli obiettivi di lungo termine e che deliberi un'adeguata base legale per tale obiettivo.</p> <p>Per questo progetto sono previsti per la maggior parte studi di fattibilità e consulenze specifiche.</p>					



Numero	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di Chiusura	Milioni di US\$ **
P083702	<a href="#">HYDROPOWER REHABILITATION PROJECT</a>	Ukraine	21-JUN-2005	30-JUN-12	374
<p>Task Manager: Dejan R. Ostojic, email: <a href="mailto:Dostoijc@worldbank.org">Dostoijc@worldbank.org</a></p> <p>Implementing Agency: UkrHydroEnerg (UHE)</p> <p>Componente settore Energia: 81%</p> <p>Questo progetto ha diverse componenti: la riabilitazione di impianti idroelettrici, il ripristino di attrezzature per nove <i>switchyards</i> di alto voltaggio connessi alle centrali elettriche centrali; la riabilitazione di dighe (incluse nuove misure di sicurezza ed <i>upgrade</i> degli apparati esistenti), che includerà l'istallazione di sistemi di monitoraggio ed attrezzature di drenaggio per sei dighe (alimentate dai fiumi Dnipro e Dnister); la UkrHydroEnerg (UHE) Institutional Development fornirà assistenza per l'istituzione di un Management Information System (MIS) per lo sviluppo di progetti di sicurezza e per ottimizzare l'efficienza nelle sedi idro-elettriche.</p> <p>Verranno richiesti, inoltre, studi di fattibilità per la riforma del settore energetico ucraino (armonizzazione degli aspetti tecnici e legali). Altri studi di consulenza riguarderanno l'integrazione di codici e norme per le specifiche dei sistemi di telecomunicazione e di lettura contatori ed il loro adattamento alle esigenze del mercato attuale.</p> <p>Il piano di approvvigionamento per questo progetto include contratti con il metodo ICB per diversi macchinari ed apparecchiature tra i quali: generatori <i>circuit breakers</i>, <i>surge arresters</i> per alto voltaggio, interruttori per <i>disconnectors</i> ad alto voltaggio, trasformatori, pannelli elettrici. Sono previste consulenze con il metodo QCBS per l'assistenza tecnica all'agenzia UkrHydroEnerg (UHE), come specificato sopra.</p>					
P094917	<a href="#">WAPP APL 1 (2ND PHASE - COASTAL TRANSMISSION BACKBONE)</a>	Africa	29-JUN-2006	31-DEC-10	75
<p>Task Manager: Amarquaye Armar, email: <a href="mailto:aarmar@worldbank.org">aarmar@worldbank.org</a></p> <p>Implementing Agency: Volta River Authority, Communauté Electricité Du Bénin</p> <p>Componente settore Energia: 100%</p> <p>L'obiettivo di questo progetto, nel lungo termine, è di creare un piano comune per la raccolta e lo sviluppo di un Pool Energetico per l'Africa Occidentale (West Africa Power Pool WAPP) al fine di collegare, unificare e centralizzare le fonti energetiche esistenti e potenziali, ed utilizzarle in maniera efficiente. Sono quindi esaminate e considerate: a) le diverse strutture (Kainji&amp; Jebba, Akosombo, Manantali) che si trovano nelle vicinanze dei maggiori fiumi della regione (Niger, Volta, Senegal) e che producono elettricità a costi relativamente bassi (US\$0.01-0.03/kWh); b) le risorse idriche non sfruttate</p>					



Numero	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di Chiusura	Milioni di US\$ **
	della Guinea (circa 6000MW che potenzialmente potrebbero generare all'incirca 20-25 THh per anno di elettricità ad un costo relativamente basso); ed inoltre c) l'utilizzo delle ampie risorse naturali di gas che potrebbero essere distribuite attraverso la conduttura prevista dal progetto West Africa Gas Pipeline (WAGP).				
	Per la fornitura dei beni e servizi è previsto il metodo di <i>procurement</i> ICB e in particolare: per la riabilitazione (incluso la sostituzione di conduttori obsoleti) di segmenti della rete di trasmissione ai centri principali di carico (p.e., Lome e Cotonou); per la sostituzione di <i>circuit brakers</i> non più funzionali e dei <i>relays</i> al <i>switchyard</i> della stazione elettrica di Kpong; per l'aggiornamento dei sistemi di controllo e di varie apparecchiature di misurazione. Verranno richieste anche consulenze per studi strategici e proposte di piani di emergenza (con metodo QCBS ed altri).				
P077317	<a href="#">GUINEA ELECTRICITY SECTOR EFFICIENCY IMPROVEMENT</a>	Guinea	22-JUN-2006	31-DEC-09	

Task Manager: Prasad V. S. N. Tallapragada, email: [ptallapragada@worldbank.org](mailto:ptallapragada@worldbank.org)

Implementing Agency: ELECTRICITE DE GUINE

Componente settore Energia: 100%

Questo progetto ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza commerciale ed operativa nel settore dell'elettricità. Inoltre, il progetto si propone di ridurre l'emissione di diossido di carbonio concentrandosi sulle inefficienze dei sistemi di produzione e distribuzione esistenti.

Le attività previste dal progetto includono: la riconfigurazione dei sistemi di distribuzione da basso ad alto voltaggio; l'aumento della qualità dei contatori (alta e bassa tensione); il miglioramento della qualità di distribuzione ai clienti attraverso la compensazione di *reactive power* ed attraverso l'istallazione di *capacitors on line*; l'istituzionalizzazione di centri di servizio per i clienti; il miglioramento dei processi di contabilità dei servizi e della vendita dei contatori.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, si prevedono studi per proposte di piani commerciali e di *partnerships* con il settore privato.

Per il *procurement* del progetto si prevedono richieste di macchinari e pezzi di ricambio per migliorare l'efficienza di impianti anche idro-elettrici (in Garafiri) e consulenze per l'assistenza tecnica richiesta (descritta sopra). Il piano di approvvigionamento dettagliato non è ancora stato pubblicato.



Numero	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di Chiusura	Milioni di US\$ **
P090104	<a href="#">NIGERIA NATIONAL ENERGY DEVELOPMENT PROJECT</a>	Nigeria	01-JUL-2005	31-JUL-08	181

Task Manager: Prasad V. S. N. Tallapragada, email: [ptallapragada@worldbank.org](mailto:ptallapragada@worldbank.org)

Implementing Agency: NEPA AND BPE

Componente settore Energia: 94%

L'obbiettivo principale di questo progetto è di fornire supporto per la riforma del settore, in modo da facilitare la transizione al mercato. L'agenda include un miglioramento dei servizi di fornitura, una maggiore efficienza nella gestione delle risorse, proposte strategiche di nuovi modelli per il miglioramento dell'accesso all'elettricità e studi di fattibilità per lanciare nuove condutture di gas.

La prima componente include investimenti per migliorare le operazioni di distribuzione ed emissione energetica. La seconda componente riguarda l'assistenza tecnica per lo sviluppo di nuovi modelli per la partecipazione del settore privato nel processo di distribuzione e fornitura dei servizi. La terza componente, che si concentra sull'espansione dell'accesso ai servizi e lo sviluppo di meccanismi per l'energia rinnovabile, supporterà la progettazione (*National Renewable Energy Master Plan*) e l'implementazione di diversi progetti pilota. Quest'ultimi includeranno lo sviluppo di modelli per l'applicazione di servizi energetici infra-settoriali.

Per finire, sono previsti anche studi di fattibilità per progetti che riguardano nuove condutture di gas, e servizi di energia trasferibile tra gas ed elettricità.

Sebbene una gran parte dei macchinari ed apparecchiature (pannelli per contatori, strumenti di misurazione, trasformatori ed accessori; apparecchiature per la conversione di sistemi di distribuzione a basso voltaggio a quelli ad alto voltaggio) siano stati approvvigionati (attraverso contratti ICB), rimangono ancora da bandire dei beni e dei servizi di consulenze per assistenza tecnica.

### PIPELINE

I progetti che seguono non sono ancora stati approvati dal CdA e rappresentano solo una parte di alcuni dei progetti nel *pipeline* per il settore dell'energia. Tuttavia, si deve tenere presente che non tutti i progetti nel *pipeline* vengono infine approvati.

Luhri Hydro Electric Project

India

[Pipeline](#)

[Torna alla pagina iniziale](#) 



Numero	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di Chiusura	Milioni di US\$ **
	Rural Energy Access Expansion	Kenya	<a href="#">Pipeline</a>		
	Nelsap: Regional Rusumo Falls Hydroelectric And Multipurpose Project	Africa	<a href="#">Pipeline</a>		
	Electricity Access For Rural Transformation	Indonesia	<a href="#">Pipeline</a>		
	India - Biomass For Sustainable Development	India	<a href="#">Pipeline</a>		
	Renewable Energy Development Project	Vietnam	<a href="#">Pipeline</a>		
	Ry-Rural Energy Access	Yemen	<a href="#">Pipeline</a>		
	Distributed Energy For Rural Economic Development	India	<a href="#">Pipeline</a>		
	Energy Community Of South East Europe Apl Program - Apl5 For Albania	Albania	<a href="#">Pipeline</a>		
	Energy Efficiency	Tunisia	<a href="#">Pipeline</a>		
	Hydroelectric Efficiency Improvement	Turkey	<a href="#">Pipeline</a>		
	Pnoc Edc Burgos Windfarm Power Project (Carbon Offset)	Philippines	<a href="#">Pipeline</a>		

[Torna alla pagina iniziale](#) 



Numero	Nome	Paese	Data di approvazione	Data di Chiusura	Milioni di US\$ **
	Wind Farm Project (Carbon Offset)	Uruguay	<a href="#">Pipeline</a>		
	Electricity Transmission	Morocco	<a href="#">Pipeline</a>		
	Energy Services Delivery	Timor-Leste	<a href="#">Pipeline</a>		
	Renewable Energy - Additional Financing	Sri Lanka	<a href="#">Pipeline</a>		
	Mexico (CrI) Rural Electrification Project	Mexico	<a href="#">Pipeline</a>		

\*\*Costo Totale del Progetto (include prestiti della Banca e di altri organismi)

**Fonte: Banca Mondiale**

Questa newsletter è edita mensilmente dall'ufficio del Direttore Esecutivo per l'Italia presso alla Banca Mondiale

Richieste d'informazioni possono essere rivolte al seguente indirizzo e-mail: [newsletter.bancamondiale@worldbank.org](mailto:newsletter.bancamondiale@worldbank.org)

[Torna alla pagina iniziale](#) 